



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante “*Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell’articolo 24, della legge 23 agosto 1988, n. 400*” e, in particolare, l’articolo 14, comma 4, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la vigilanza sull’Istituto nazionale per la statistica (ISTAT);

VISTO l’articolo 16 del citato decreto legislativo n. 322 del 1989, secondo il quale il Presidente dell’ISTAT è scelto tra i professori ordinari in materie statistiche, economiche e affini, con esperienza internazionale, ed è nominato, ai sensi dell’articolo 3 della richiamata legge n. 400 del 1988, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri adottata su proposta del ministro competente. La designazione effettuata dal Governo è subordinata al parere favorevole espresso dalle Commissioni parlamentari competenti a maggioranza dei due terzi che possono procedere all’audizione della persona designata;

VISTO, altresì, il comma 3 del citato articolo 16 del decreto legislativo n. 322 del 1989, che disciplina le ipotesi di impedimento temporaneo del presidente dell’Istituto;

VISTO il Regolamento UE 2015/759 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015 e, in particolare, l’articolo 5-*bis*, punto 4 secondo il quale gli Stati membri garantiscono che le procedure di selezione e di nomina dell’organo di vertice degli istituti nazionali di statistica siano trasparenti e basate solo su criteri professionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, recante Regolamento di riordino dell’Istituto nazionale di statistica, in particolare l’articolo 5, comma 3, che disciplina le ipotesi di delega speciale di attribuzioni da parte del Presidente dell’Istituto;

VISTO lo Statuto dell’ISTAT, approvato, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, con delibera del Consiglio dell’Istituto n. CDXLIV del 7 dicembre 2017 e modificato con deliberazione n. CDXCV del 13 dicembre 2019;

PRESO ATTO che la disciplina normativa vigente dell’Istituto sopra citata non prevede la figura di un Vice Presidente né di colui che svolge le funzioni del Presidente in sua assenza, se non nel caso di delega espressa da parte del Presidente in carica;

TENUTO CONTO della rilevanza delle funzioni affidate dalla normativa vigente alla carica del Presidente dell’Istituto, che risultano distinte dai compiti di indirizzo, programmazione e controllo attribuiti al Consiglio;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2019, con il quale il prof. Gian Carlo Blangiardo è stato nominato, per un quadriennio, Presidente dell'ISTAT, il cui termine è scaduto il 4 marzo 2023 e il cui regime di *prorogatio* è spirato il 21 marzo 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2023, con la quale, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione è stata avviata la procedura per la conferma del professore emerito Gian Carlo Blangiardo a Presidente dell'ISTAT;

CONSIDERATO che è ancora in corso la complessa procedura di conferimento dell'incarico di Presidente dell'ISTAT;

VISTA la delibera del Consiglio dell'ISTAT n. 5 del 16 marzo 2023, con la quale è stato conferito l'incarico, per lo svolgimento degli atti di legale rappresentanza e di ordinaria amministrazione dell'Istituto, al componente più anziano del citato Consiglio, prof. Francesco Maria Chelli;

VISTA la nota del 19 aprile 2023, con la quale il citato Consiglio ha rappresentato *“la necessità di adottare ogni iniziativa ritenuta utile ed opportuna a superare, in tempi rapidi l'attuale situazione di vacatio della carica ed a provvedere, nelle more del perfezionamento del procedimento [...] alla nomina formale di un “reggente” al quale affidare lo svolgimento delle funzioni che la legge e lo statuto assegnano al Presidente dell'ISTAT”*;

RITENUTO che, nelle more del perfezionamento della nomina del nuovo Presidente dell'ISTAT, è necessario assicurare, per il lasso temporale strettamente necessario al completamento della procedura medesima, la regolare prosecuzione dell'attività dell'Istituto;

CONSIDERATI i poteri dell'Amministrazione vigilante al fine di assicurare il funzionamento dell'ente medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, è stata conferita la delega in ordine alle funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento all'Istituto nazionale di statistica;

VISTA la nota prot. 725 del 2 maggio 2023, con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione ha rappresentato l'opportunità di superare l'attuale situazione di *vacatio* e di provvedere alla nomina formale di *“un reggente”*, al quale affidare il pieno svolgimento delle funzioni che la legge e lo statuto assegnano al Presidente dell'ISTAT;

VISTA la proposta, formulata nella citata nota prot. 725 del 2 maggio 2023 dal Ministro per la pubblica amministrazione di individuare, nel predetto prof. Francesco Maria Chelli, il *“reggente”*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

cui attribuire le funzioni di Presidente, nelle more del perfezionamento del procedimento di nomina del nuovo Presidente dell'ISTAT;

VISTO il *curriculum vitae* del prof. Francesco Maria Chelli;

VISTA la dichiarazione resa dal prof. Francesco Maria Chelli in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di conflitto di interessi;

RITENUTO, pertanto, opportuno, in ragione delle attribuzioni riconosciute dall'ordinamento all'Autorità vigilante sull'Istituto, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del citato decreto legislativo n. 322 del 1989, affidare provvisoriamente le funzioni di Presidente dell'ISTAT al prof. Francesco Maria Chelli, componente anziano del Consiglio dell'ISTAT, in quanto persona idonea a garantire la gestione dell'Istituto in parola fino al perfezionamento della complessa procedura di nomina del nuovo Presidente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri,

DECRETA

ART. 1

1. Nelle more del perfezionamento della nomina e fino alla data di insediamento del Presidente dell'ISTAT, il prof. Francesco Maria Chelli, è incaricato di svolgere le funzioni di Presidente dell'Istituto, di cui all'articolo 16, del decreto legislativo n. 322 del 1989.
2. L'incarico di cui al comma 1 è conferito a titolo gratuito.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **09 MAG 2023**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1770/2023

Roma, 10.05.2023

IL REVISORE

Miceli

IL DIRIGENTE

Di S. 9. 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Sottosegretario di Stato

Alfredo Mantovano

Alfredo Mantovano



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 09/05/2023, con oggetto PRESIDENZA - DPCM del 9 maggio 2023 - Conferimento dell'incarico di Presidente facente funzioni dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Francesco Maria Chelli, pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0028709 - Ingresso - 11/05/2023 - 14:10 ed è stato ammesso alla registrazione il 15/05/2023 n. 1388

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI